



il giornale dello Spinone

N° 102 - Novembre 2015

COPPA DELLE DELEGAZIONI CISp

di Veronica Orrù

Inferiore al previsto il numero delle squadre presenti. Vince la rappresentativa della Delegazione Toscana.

Nei giorni 17 e 18 ottobre si sono tenute delle Prove Speciali per Spinoni organizzate dalla delegazione Toscana. Teatro della manifestazione la splendida azienda “Le Vallate” nel comune di Lajatico, regista il delegato CISp per la Toscana Maria Grazia Poli che nell’organizzazione degli eventi dedicati allo Spinone mette sempre il cuore, riuscendo a sbrogliarsi tra le matasse di difficoltà che in queste occasioni sembrano insormontabili.

Il primo giorno di prove ha visto una decina di iscritti impegnati in una Speciale di razza per Spinoni su selvaggina naturale, seguita da una batteria “Libera Continentali italiani” con sette partecipanti.

Il secondo giorno si è tenuto l’annuale appuntamento della Campionato regionale a Squadre, un ambito trofeo su selvatico abbattuto che vede impegnati gli Spinoni divisi in squadre per Delegazione.

Superati i non trascurabili problemi

relativi alla disponibilità dei terreni ed al reperimento dei giudici, il numero degli Spinoni in rappresentanza delle Delegazioni era inferiore a quanto sarebbe stato auspicabile... cosa che però non ha inficiato la buona riuscita della manifestazione. Di fatto erano presenti i componenti della squadra della Lombardia, quelli dell’Emilia Romagna, della Toscana e di una rinnovata squadra delle Marche (di cui ha fatto parte Michele Maccari, appassionato cacciatore spinonista). Con disappunto è stato invece preso atto dell’assenza della Delegazione Lazio, di altre Delegazioni del Sud e di quelle del Nord Est e nella fattispecie del Veneto che negli anni passati era presente con numerosi validi Spinoni.

Quattro le batterie distribuite nei terreni delle Aziende “Le Vallate” “Il Colle” e “Monte Lopio” agli ordini dei giudici Balducci, Frangini, Crudeli e Zanetti, affiancati da appassionati e validi sparatori.

Il commento di Michele Maccari

La terza domenica di ottobre sono stato invitato dall’amico Marco Nelli a partecipare alla Coppa delle Delegazioni, una prova riservata a Spinoni che si svolgeva sui terreni delle colline di Lajatico. Nonostante in quest’anno siano state molte le occasioni in cui ho seguito i miei Spinoni sul furgone di Nelli e abbia potuto toccare con mano l’ambiente della cinofilia agonistica, sono stato sorpreso dall’idea di iscriverne i miei cani in una squadra che rappresentava la mia regione e di condurli personalmente. In men-

Sportività e buonumore sono stati il comun denominatore che ha caratterizzato la prova, così come hanno puntualmente espresso i giudici nel corso delle loro relazioni.

La squadra della Toscana ha vinto il trofeo in virtù della qualifica ottenuta da Eva condotta da Calamandrei; il secondo posto è andato alla rappresentativa delle Marche in virtù della qualifica di Epithelium Candia condotta da Nelli (proprietario Maccari) ed il terzo all’Emilia Romagna grazie alla qualifica di Ultimo di Maldini.

Applausi e foto anche per gli Spinoni che – pur non in rappresentanza di una squadra – hanno partecipato alla prova, e fra di loro Dante del sempreverde Aldo Brachini.

È stato quindi evidente che gli assenti hanno avuto torto perché la Coppa dei rappresentanti delle Regioni è un’occasione da non perdere sia per i contenuti cinotecnici, che come felice momento d’incontro.

che non si dica mi sono organizzato per partire a notte fonda con mia moglie Valentina e gli spinoni Gino del Subasio e Ugo alla volta della Toscana. Sebbene Marco si fosse molto impegnato a formare una squadra completa, indirizzando telefonate di invito a gran parte degli spinonisti marchigiani, di questi nessuno ha aderito all’invito e al raduno ho appreso che la squadra sarebbe stata formata solamente dai miei due cani e da Epithelium Candia, di mia proprietà ma condotta da Nelli. Al mio arrivo in prima matti-

nata l'atmosfera era familiare e allegra, e i terreni che si intravedevano veramente belli e molto adatti alla nota della prova. Espletate le formalità amministrative ed estrazioni di giudici siamo partiti alla volta dei terreni che ampiamente hanno soddisfatto le mie aspettative. Vicissitudini e una buona dose di inesperienza da parte mia, hanno determinato che gli Spinoni da me condotti non siano entrati in classifica, ma in continuo collegamento telefonico con Nelli, ho potuto apprendere che la mia cagna da lui condotta aveva svolto un bel turno e si accingeva ad eseguire il riporto a freddo. Consapevole delle sue

capacità già pregustavo la gioia di una qualifica e di sentirla nominare nella relazione di una manifestazione così importante. Le relazioni sono state un momento fondamentale in questa giornata, i giudici hanno fatto rivivere i turni dei cani classificati a tutti i partecipanti riuniti sotto una pergola in religioso silenzio, ed alla fine i premi che ho ritirato mi ricorderanno per gli anni a venire di questa insolita giornata insieme ai miei Spinoni, nella speranza che anche nelle Marche vengano organizzate manifestazioni di questo genere allo scopo di avvicinare i cacciatori spinonisti alla cultura cinofila.



La squadra della Toscana



La squadra dell'Emilia Romagna



La squadra delle Marche